

Giornata di studio

La progettazione e gestione dei “turni di servizio” in sanità

MANTOVA, 12 ottobre 2013

All'infermiere e ad altri operatori sanitari è spesso richiesto l'espletamento di orari di servizio che implicano un'attività a ciclo continuo, coincidente con le 24 ore.

Questa circostanza, nota come “turno”, è diventata una componente essenziale del lavoro delle professioni sanitarie.

Il turno, se da un lato è attribuito inevitabile di chi opera in ambito sanitario, dall'altro determina oggettive condizioni di disagio: per questo motivo, il legislatore lo ha assoggettato ad una specifica disciplina normativa.

Negli ultimi anni il tema della turnistica è stato oggetto di una profonda evoluzione: l'obiettivo prioritario non è più solamente quello di garantire la “presenza” degli operatori, ma soprattutto la loro “competenza”.

Tale cambiamento implica notevoli cambiamenti strategici, metodologici e strumentali.

In particolare, è necessario dotarsi di un'adeguata programmazione, per la sua capacità di generare un buon clima organizzativo e di incrementare la motivazione del personale.

PROGRAMMA

- I modelli organizzativi orientati ai risultati: strategie di impiego.
- I concetti di competenza, responsabilità, pianificazione e affidamento (trasferibilità della mansione).
- I sistemi di integrazione organizzativa dei professionisti.
- I sistemi di analisi delle variabili biopsicosociali in riferimento alla progettazione dei servizi.
- La progettazione e l'applicazione delle “matrici” di turno.
- La normativa sui turni: profili essenziali.
- Strumenti di calcolo del debito orario, fasce orarie e tipologie di servizio.
- La gestione dell'assenza, del congedo ordinario, dello straordinario o delle prestazioni aggiuntive: strategie di governo.
- Simulazione delle “matrici” di turno.

Test di verifica dell'apprendimento.

DESTINATARI

Infermieri, infermieri pediatrici, assistenti sanitari

DOCENTE

Bruno Cavaliere, *Esperto di organizzazione sanitaria. Professore a contratto di Scienze Infermieristiche e Ostetriche nei corsi di laurea magistrale presso le Università di Genova, Pisa e Firenze. Docente in numerosi Master universitari (Genova, Firenze, Bologna, Castellanza, Campus Biomedico di Roma). Autore di pubblicazioni in materia.*

ORARI DI SVOLGIMENTO

ore 9.00 - 13.00 e 14.00 - 17.30

QUOTA DI ISCRIZIONE INDIVIDUALE

€ 120,00

Per gli iscritti al Collegio Ipasvi di Mantova € 60,00

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Segreteria Collegio Ipasvi di Mantova - Tel. 0376 366911

Nome Bruno Cavaliere
 Indirizzo Via Lorenzo Pareto
 Telefono **3474454686**
 Fax
 E-mail br.cavaliere@gmail.com
 Nazionalità Italiana
 Data di nascita 5 gennaio 1965

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) *Dal 1985 ad oggi*
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore *Sanitario*
- Tipo di impiego *Dirigente Sanitario Prof. San.*
- Principali mansioni e responsabilità *Dirigente di u.o.c. Direzione e gestione Professioni Sanitarie, Docente universitario*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) *A.A.1991/1992*
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione *Università degli studi di Milano Scuola universitaria di discipline infermieristiche*
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio *Infermiere Insegnante Dirigente*
- Qualifica conseguita *Dirigente Infermieristico*
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) *Diploma Universitario*
- Date (da – a) *A.A.:2004/2005*
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione *l'Università degli studi Roma Torvergata*
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio *Laurea specialistica in Scienze Infermieristiche ed ostetriche*
- Qualifica conseguita *Dottore Magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche*
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) *Laurea*
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura Inglese
- Capacità di scrittura Inglese
- Capacità di espressione orale Inglese

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

DOCENTE (PROF A CONTRATTO) CORSO DI LAUREA DI INFERMIERISTICA UNIVERSITÀ DI GENOVA
DOCENTE (PROF A CONTRATTO) CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DI SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICI DELLA PREVENZIONE PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
DOCENTE (PROF A CONTRATTO) CORSO DI LAUREA MAGISTRALE DI SCIENZE INFERMIERISTICHE PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PISA E GENOVA
DOCENTE PRESSO MASTER DI 1° LIVELLO PRESSO LE UNIVERSITÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DI GENOVA, FIRENZE ROMA BOLOGNA

Relatore di innumerevoli lavori di tesi (più di venti)

In particolari le ultime tesi hanno riguardato :

Complessità assistenziale

Sistemi documentali sanitari

Sistemi di valutazione premianti

I percorsi di carriera del personale infermieristico

Integrazione organizzativa tra l'infermiere e l'operatore socio sanitario

Formazione a distanza (F.A.D.)

Qualità delle prestazioni

Metodologia della ricerca

Il governo clinico con particolare riferimento al risk management

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

DIRETTORE U.O. DIREZIONE GESTIONE PROFESSIONI SANITARIE

RESPONSABILE DI PROGETTI ORGANIZZATIVI PRESSO:

ASL 7 DI SIENA PER LA REALIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO DELLA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

ASL DI VIAREGGIO OSPEDALE DELLA VERSILIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA REVISIONE DEL SISTEMA DOCUMENTALE INFERMIERISTICO E COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

ASL VICENTINA, DI OLBIA, OMEGNA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

OSPEDALE SAN CAMILLO FORLANINI COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

OSPEDALE DI MATERA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

NEL 2006 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO REALIZZATO DAL CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA PRESSO IL SANTOBBONO DI NAPOLI RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima capacità di Utilizzo di window office (word excel access)

Sistemi web

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

autore di oltre venti pubblicazioni inerenti l'assistenza infermieristica dal punto di vista dell'organizzazione, formazione e studi di ricerca

In particolare le ultime pubblicazioni sono centrate sulla realizzazione dei sistemi di monitoraggio della "complessità assistenziale", modelli organizzativi e sistemi documentali.

Autore : dei seguenti testi "Il lavoro per turni dell'infermiere – come gestire i problemi organizzativi " - Casa Editrice Carocci Faber, 2003 Roma;

"misurare la complessità assistenziale- metodi e strumenti operativi – Maggioli editori , 2009

Collaborazione per la revisione (inerente la parte degli strumenti di rilevazione del Carico di lavoro) del testo di Antonella Santullo "L'infermiere e le innovazioni in sanità" Mc Graw Hill, 1999

PATENTE O PATENTI

Patente b

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

CITTA' Genova

DATA 26/08/2013

NOME E COGNOME (FIRMA)

